

**SABATO 13 GENNAIO 2024 – FERIA (v)**

## **S. ILARIO, VESCOVO E DOTTORE DELLA CHIESA**

Dal Vangelo di Gesù Cristo secondo Marco 2,13-17.

In quel tempo, Gesù uscì di nuovo lungo il mare; tutta la folla veniva a lui ed egli li ammaestrava.

Nel passare, vide Levi, il figlio di Alfeo, seduto al banco delle imposte, e gli disse: «Seguimi». Egli, alzatosi, lo seguì.

Mentre Gesù stava a mensa in casa di lui, molti pubblicani e peccatori si misero a mensa insieme con Gesù e i suoi discepoli; erano molti infatti quelli che lo seguivano.

Allora gli scribi della setta dei farisei, vedendolo mangiare con i peccatori e i pubblicani, dicevano ai suoi discepoli: «Come mai egli mangia e beve in compagnia dei pubblicani e dei peccatori?».

Avendo udito questo, Gesù disse loro: «Non sono i sani che hanno bisogno del medico, ma i malati; non sono venuto per chiamare i giusti, ma i peccatori». Parola del Signore

### **MEDITAZIONE**

San Cirillo di Gerusalemme (313-350)

vescovo di Gerusalemme e dottore della Chiesa

Catechesi battesimale n°2,10

"Io non sono venuto a chiamare i giusti, ma i peccatori"

Anche se l'intero popolo pecca, non scoraggia la misericordia di Dio, Il popolo fabbricò un vitello e Dio non abbandonò la sua misericordia; gli uomini rinnegarono Dio, ma Dio non rinnegò se stesso (cfr. Tm 2,13). "Ecco il tuo dio, Israele" (Es 32,4), avevano detto gli Ebrei, e persino dopo questo il Dio d'Israele, fedele a se stesso, si fece loro salvatore. Non fu solo il popolo a peccare; con lui peccò pure il gran sacerdote Aronne. Infatti Mosè dice: "La collera del Signore si levò anche contro Aronne e", aggiunge, "pregai per lui e Dio lo perdonò" (cfr. Dt 21,8). Allora Mosè, pregando per il gran sacerdote peccatore, disarmò il Signore e Gesù, il Figlio Unigenito, quando prega per noi, non disarma Dio? Fa' penitenza, uomo, anche tu, allo stesso modo, e nulla impedirà che la grazia venga a te. Adotta da ora in poi una condotta irrepreensibile, poiché Dio ama gli uomini, e di questo amore non c'è spiegazione plausibile: anche quando tutte le lingue si mettessero insieme, resterebbero incapaci di renderne conto, anche parziale, della misericordia di Dio. Poiché noi parliamo di una parte di ciò che è scritto sulla sua misericordia verso gli uomini, ma non sappiamo a quale livello è stato il suo perdono verso gli angeli: infatti pure a loro perdona, poiché c'è una sola creatura senza peccato: Gesù che ci purifica dai peccati. Agli angeli pure accorda il perdono necessario.